



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Youth empowerment

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore : ASSISTENZA Area di intervento: Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codifica: A-03

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

il Programma La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Toscana si prefigge quali obiettivi: il rafforzamento degli interventi assistenziali, sanitari, socio-sanitari in particolar modo a supporto delle persone più vulnerabili e il potenziamento della prevenzione dei rischi e preparazione in risposta ad eventi traumatici, contribuendo al tempo stesso al raggiungimento dell'Obiettivo 1, 3 e dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Gli stessi obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana contenuti nella Strategia verso il 2030, in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto

Obiettivo del presente Progetto è un miglioramento dei servizi in ambito socio-assistenziale. Incrementando la partecipazione dei minori e giovani alle attività rivolte all'assistenza della popolazione più vulnerabile, alimentando la sensibilità verso le persone che si trovano in una condizione di bisogno e aumentando un senso di appartenenza dei giovani alla vita sociale e civile contribuendo a realizzare il Programma nei suoi obiettivi. Tale obiettivo risponde pienamente agli intenti del Programma, migliorando la qualità dell'assistenza alle persone in condizione di vulnerabilità e avvicinando le fasce più giovani al mondo del volontariato contribuendo a costruire comunità più solidali e inclusive.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“Incrementare le competenze del minore e del giovane rendendolo un agente attivo e positivo del cambiamento della società”**.

Proprio in quest’ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono all’Area Vasta Toscana Centro. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L’idea di coprogettare tra i gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l’individuazione dell’obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto gli Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell’obiettivo comune. L’intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l’obiettivo generale, sono stati approntati 3 Obiettivi Specifici con l’intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. Sviluppo di competenze specifiche del minore e del giovane in ambito sanitario;
2. Sviluppo di competenze tecnologiche del minore e del giovane a favore di un approccio costruttivo delle innovazioni tecnologiche;
3. Sviluppo di competenze relazionali e comunicative del minore e del giovane per la costruzione di una società più inclusiva e sostenibile;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell’implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, relative agli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto.

Le attività sotto elencate coinvolgeranno in maniera univoca gli Operatori Volontari di entrambi gli Enti di Accoglienza, per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo del Progetto e per rendere la coprogettazione uno strumento di condivisione e di stimolo reciproco verso il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

1.1) Attività innovative di promozione della salute nei 3 livelli della prevenzione riguardanti le malattie non trasmissibili, le malattie trasmissibili, l'educazione alla sessualità, la donazione di sangue, organi, midollo, tessuti e cellule e il primo soccorso: i volontari saranno impiegati nella pianificazione delle diverse attività, nella gestione delle risorse del comitato, nell'attuazione delle diverse attività, nella movimentazione delle risorse materiali e dei mezzi di trasporto, nella raccolta di reperti fotografici, nella somministrazione di questionari di valutazione e nell'analisi dei dati per la creazione di un report utile ad analizzare l'attività e modificarla.

1.2) Sviluppo di attività svolte a livello nazionale dall'ente proponente campagna quali: "Meet test and threats", Campagna "Ama bene ama sano", campagna "Sano è buono": i volontari dovranno effettuare esperienze formative rilasciate a livello nazionale, diventare essi stessi trainer per i volontari dei comitati, gestire l'attività e le risorse umane materiali utilizzate nell'attività, dovranno reperire le risorse materiali e umane collaborando con i responsabili, raccogliere reperti fotografici, questionari, interviste e dati per analizzarli e creare un report per proporre modifiche all'attività stessa.

1.3) Attività di supporto ai servizi di salute pubblica rivolti alla popolazione con età inferiore a 32 anni: i volontari dovranno, in collaborazione con il responsabile della convenzione del comitato organizzare i servizi e gestire le risorse umane, svolgere le attività previste dalla convenzione, riordinare il materiale e i mezzi utilizzati, raccogliere e analizzare dati per la creazione di un report.

2.1) Sensibilizzazione della popolazione con età inferiore ai 32 anni all'uso consapevole delle innovazioni tecnologiche digitali e non: i volontari saranno impiegati per pianificare e creare le diverse attività da proporre alla popolazione, dovranno partecipare ai percorsi formativi nelle scuole e nei luoghi di aggregazione prima come osservatori e poi direttamente come trainer, verranno impiegati per la somministrazione di questionari e interviste, per la raccolta di dati e l'analisi di questi.

2.2) Pianificazione di attività di promozione dell'ente attraverso l'utilizzo dei social network e altri mezzi di comunicazione: i volontari verranno impiegati, affiancandosi ad esperti del settore e a volontari esperti, per l'analisi degli strumenti tecnologici utilizzati per promuovere le attività dell'ente, dovranno poi partecipare al reperimento di materiale fotografico, di testo e pubblicare attraverso i canali ufficiali dell'ente, articoli o post di promozione delle attività, si occuperanno inoltre di controllare i feedback, analizzare i dati ed effettuare modifiche alle promozioni.

3.1) Percorsi nelle scuole di ogni ordine e grado e nei luoghi di aggregazione: i volontari saranno impiegati per pianificare e creare le diverse attività da proporre alla popolazione, dovranno partecipare ai percorsi formativi nelle scuole e nei luoghi di aggregazione prima come osservatori e poi direttamente come trainer, verranno impiegati per la somministrazione di questionari e interviste, per la raccolta di dati e l'analisi di questi.

3.2) Sviluppo di campagne già attuate dall'ente proponente il progetto a livello nazionale: "Progetto 8-13", "Campi estivi", "CRI-MIUR", "FM siamo sulla stessa frequenza", "Senza diritti non vedi futuro", "Progetto Nelson", "Carta umanità": i volontari dovranno effettuare esperienze formative rilasciate a livello nazionale, diventare essi stessi trainer per i volontari dei comitati, gestire l'attività e le risorse umane materiali utilizzate nell'attività, dovranno reperire le risorse materiali e umane collaborando con i responsabili, raccogliere reperti fotografici, questionari, interviste e dati per analizzarli e creare un report per proporre modifiche all'attività stessa.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze - Lungarno Soderini, 11 Firenze

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Incisa - Piazza Manuele Auzzi 4 FIGLINE E INCISA VALDARNO [Firenze]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese - VIA E BOCCA DI GORA TINAIA 67 QUARRATA [Pistoia]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Certaldo - Via XX Settembre 28 CERTALDO [Firenze]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli - Via Arnolfo di Cambio 60 EMPOLI [Firenze]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Prato - Via Dei Ciliani 51PRATO [Prato]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Pescia - Via Giovanni Amendola 91 PESCIA [Pistoia]

sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 15 senza vitto e alloggio

Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze: 4

Croce Rossa Italiana Comitato di Incisa:2

Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese:2

Croce Rossa Italiana Comitato di Certaldo

Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli:2

Croce Rossa Italiana Comitato di Prato:2

Croce Rossa Italiana Comitato di Pescia:1

SERVIZIO DI TUTORAGGIO:

Il percorso di tutoraggio prevederà una fase iniziale, una intermedia e una finale. Nella fase iniziale saranno valutate, attraverso un momento/colloquio conoscitivo, le soft skills personali, le motivazioni e gli obiettivi personali e i percorsi scolastici e/o professionali intrapresi. Nella fase intermedia verranno prese in considerazione le skills personali sviluppate durante il periodo di formazione generale e specifica e il primo periodo di lavoro individuale e in team. Questa fase permetterà di confrontarsi sull'andamento del percorso, sulla aree di miglioramento ed eventuali problematiche riscontrate attraverso questionari mirati. Questo permetterà di individuare difficoltà, il gradimento del percorso e accogliere le esigenze dei ragazzi. Sarà eventualmente presa in considerazione la rimodulazione del percorso o un supporto ad personam. Nella fase finale si punterà al consolidamento delle competenze e alla programmazione del percorso individuale futuro. Si terrà un primo momento di confronto fra i ragazzi, seguito da un confronto individuale con il tutor.

Per tutto il percorso il tutor si rende disponibile per eventuali richieste di reindirizzamento.

Oltre alla figura del tutor i ragazzi verranno affiancati da un pool di professionisti nel settore della psicologia in emergenza CRI per supportare gli operatori volontari nel percorso individuale e nelle dinamiche di gruppo.

25.3) Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto e brainstorming iniziale e intermedio nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Inoltre, prevederà tutte le seguenti attività:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

25.4) Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. l'affidamento del giovane ai vari Centri per l'impiego della Toscana, suddivisi per zone di competenza, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. I volontari per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il ruolo di tutor può essere svolto sia da una persona fisica in possesso di adeguata formazione e qualificata esperienza in materia di risorse umane, con particolare riferimento alla selezione, alla valorizzazione delle competenze e all'orientamento professionale e/o alle politiche attive del lavoro.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;

Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede o le sedi di attuazione del Progetto:

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze - Lungarno Soderini, 11 Firenze

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Incisa - Piazza Manuele Auzzi 4 FIGLINE E INCISA VALDARNO [Firenze]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese - VIA E BOCCA DI GORA TINAIA 67 QUARRATA [Pistoia]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Certaldo - Via XX Settembre 28 CERTALDO [Firenze]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli - Via Arnolfo di Cambio 60 EMPOLI [Firenze]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Prato - Via Dei Ciliani 51PRATO [Prato]

sede di Croce Rossa Italiana Comitato di Pescia - Via Giovanni Amendola 91 PESCIA [Pistoia]

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso

Durata della Formazione specifica: complessivamente 78 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – TOSCANA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità